

[Fonte: Repubblica.it, 10 giugno 2008]

La pagella delle Università

[...]

La seconda ricerca sugli sbocchi per il lavoro: gli uffici di orientamento di alcune università italiane scelte a campione hanno rilevato i bisogni più sentiti dagli studenti. Al primo posto, con l'80 per cento di ricorrenza, la questione sugli sbocchi professionali. Gli studenti possono orientarsi con gli uffici di job placement di alcuni atenei. I dati tuttavia non sono consolatori: la laurea, una laurea qualsiasi, da sola non garantisce né una rapida occupazione, né retribuzioni più alte rispetto a chi non la possiede.

Un anno dopo aver ottenuto la laurea di primo livello, solo 39 studenti su cento hanno un lavoro stabile. Ma le chances cambiano molto in relazione all'università frequentata e al tipo di laurea: le maggiori possibilità occupazionali, finora, le hanno avute ingegneri e architetti. Un fatto vero per il passato che non costituisce affatto una garanzia per il futuro.